

Foglio informativo concernente il prelievo di villi coriali

Nome:

Cognome:

Data di nascita:

Quanto segue deve servirle da spiegazione e non deve essere motivo di allarme. L'intervento previsto verrà discusso personalmente con lei: chiedi tutto ciò che non le è chiaro o che le sembra essere importante. Dica pure se non desidera saperne troppo in merito.

Il prelievo di villi coriali è un metodo di diagnosi prenatale, che può servire a scoprire anomalie dei cromosomi o altre malattie ereditarie.

La tecnica: il prelievo viene eseguito fra la 10ma e la 13ma settimana di gravidanza. Dapprima viene fatto un esame ecografico al fine di conoscere lo stato della gravidanza e la localizzazione della placenta. Il prelievo può essere fatto in due modi differenti. Il primo consiste nell'introdurre una sonda di plastica molle attraverso il collo uterino indirizzandola verso la placenta per il prelievo. L'altro consiste nell'introdurre un ago attraverso la parete addominale per eseguire lo stesso prelievo. Entrambe le tecniche vengono eseguite sotto continuo controllo ecografico. La scelta dipende dall'esperienza dell'operatore, dalla localizzazione della placenta come pure dalla posizione dell'utero.

Rischi e complicazioni: dopo l'intervento può esserci una leggera perdita di sangue per via vaginale, che normalmente cessa spontaneamente e rapidamente. Raramente e malgrado tutte le precauzioni può subentrare un aborto (1% dei casi).

Dopo l'intervento: leggeri dolori al basso ventre possono essere dovuti a contrazioni o al svilupparsi di un piccolo ematoma nella parete addominale. Se siete di gruppo sanguigno Rhesus negativo riceverete un'iniezione con anticorpi anti-Rhesus positivo per impedire la formazione di anticorpi, che potrebbero danneggiare il bambino.

Spese: la cassa malati risponde solo secondo l'indicazione dell'intervento.

Domande:

Colloquio informativo Traduttore/interprete:

Operazione proposta:

Schizzo dell'operazione: (metodo, incisione, parte asportata, ricostruita, ecc., lato sinistro, destro)

Osservazioni del medico sul colloquio informativo (p. es. rinuncia motivata alle spiegazioni; situazione personale a rischio: età, cardiopatia, obesità, ecc.).

Altra possibilità di trattamento:

Data:

Ora:

Durata del colloquio:

Incarico di trattamento

Il dottor/La dottoressa _____ si è intrattenuto(a) con me in un colloquio informativo. Ho capito le spiegazioni e posto tutte le domande che mi interessavano. Mi è stata consegnata una copia del protocollo sul colloquio informativo.

Acconsento all'intervento previsto, come pure a eventuali cambiamenti ed estensioni, qualora si rivelassero necessari durante l'operazione.

Luogo, data:

Paziente:

Il testo a tergo è stato discusso con la paziente, le domande sono state chiarite e spiegate. La paziente ha ricevuto una copia del protocollo informativo sull'operazione che la riguarda.

Data, ora:

Medico:
